



## Scheda di sicurezza

### 1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1- Identificazione del prodotto: FARO

Registrazione: n. 12901 del 06-12-2005

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 fungicida pasta liquida

#### 1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

##### Titolare della registrazione e distributore

Gowan Italia S.p.A

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: [gowanitalia@gowanitalia.it](mailto:gowanitalia@gowanitalia.it)

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria\_ghetti@libero.it

### 2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: Xn (Nocivo); N (pericoloso per l'ambiente)



2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R 22 nocivo per ingestione; R 43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; R 68 possibilità di effetti irreversibili; R 50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

2.2.2- frasi S: S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini; S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; S 29 non gettare i residui nelle fognie; S 36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti; S 45 in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta); S 60 questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**Prescrizioni supplementari:** Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

**Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)**



**Indicazioni di pericolo H:** H302 Nocivo se ingerito; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea; H371 Può provocare danni irreversibili; H400 Molto tossico per gli organismi acquatici; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Consigli di prudenza P:** P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P420 Conservare lontano da altri materiali. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti; P281 Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti: guanti adatti; P309 + P311 IN CASO di

esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile

### 3- Composizione/informazione sugli ingredienti

**3.1- Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose:

Tiofanate-metil					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
23564-05-8	245-740-7		1,2di(metossicarbonil-2-tioureido)benzene	C <sub>12</sub> H <sub>14</sub> N <sub>4</sub> O <sub>4</sub> S <sub>2</sub>	38,3
<b>Direttiva 67/548</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Frase di rischio</b>	<b>Regolamento 1272/2008 CLP</b>	<b>Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
	Muta. Cat. 3 Xn N	R68 R20 – R43 R50/53		Muta. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Acute Tox. 4 Skin Sens. 1	H341 H400 H410 H332 H317
1-2 Etandiol					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
107-21-1	203-473-3	603-027-00-1	etilen glicole; etan-1,2-diolo; monoetilen glicol; 1,2-etandiol	C <sub>2</sub> H <sub>6</sub> O <sub>2</sub>	5
<b>Direttiva 67/548</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Frase di rischio</b>	<b>Regolamento 1272/2008 CLP</b>	<b>Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
	Xn	R22		Acute Tox. 4	H302

### 4- Misure di primo soccorso

#### 4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione:** allontanare l'fortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato.

**Contatto cutaneo:** togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro.

**Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente con acqua corrente per alcuni minuti e tenendo le palpebre ben aperte per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

**Ingestione:** Non provocare il vomito. Consultare un medico.

**INFORMAZIONI PER IL MEDICO:** in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveleeni. Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore

### 5- Misure antincendio

**5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.

**5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** in caso di incendio si possono liberare: monossido di carbonio (CO); ossidi d'azoto (NOx); ossidi di zolfo (SOx); se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici

**5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getto d'acqua nebulizzata. L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

## 6- Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** evitare la formazione di polvere. Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento. Allontanare fonti infiammabili. Indossare abbigliamento protettivo personale
- 6.2 Precauzioni ambientali:** Trattenere e depurare l'acqua inquinata. Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Raccogliere con mezzi meccanici

## 7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1-Precauzioni per la manipolazione sicura:** Conservare in ambiente fresco. Conservare solo nei fusti originali. Lontano da alimenti e bevande.
- 7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** gli impianti elettrici dei locali di lavoro e stoccaggio devono essere conformi alla normativa vigente. Evitare la vicinanza a fonti di ignizione, evitare l'accumulo di scariche elettrostatiche. Immagazzinare separatamente da forti ossidanti, basi forti, alcali.. Conservare lontano da alimenti e bevande. Conservare in luogo asciutto. Proteggere da umidità e acqua. non conservare a contatto con alimenti e bevande animali o umane.
- 7.3- Usi finali specifici:** anticrittogamico Fungicida in pasta liquida

## 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1- Parametri di controllo:

Denominazione	tipo	Valore
1-2 Etandiol	TWA Valore a breve termine:	C100 mg/m <sup>3</sup> A4 (aerosol)
	VL Valore a breve termine	104 mg/m <sup>3</sup> , 40 ppm
	VL Valore a lungo termine	52 mg/m <sup>3</sup> , 20 ppm Pelle

### 1-2 Etandiol /glicol etilenico

#### Lavoratori

Esposizione a lungo termine

Inalazione DNEL = 35 mg / m<sup>3</sup>

Cutanea DNEL = 106 mg / kg di peso corporeo / giorno

#### Generale della popolazione

Esposizione a lungo termine

Inalazione DNEL = 7 mg / m<sup>3</sup>

Cutanea DNEL = 53 mg / kg di peso corporeo / giorno

#### rischio per gli organismi acquatici

acqua dolce PNEC = 10 mg / L

Acqua di mare PNEC = 1 mg / L

### 8.2- Controllo dell'esposizione:

durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe;

indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato.

(Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

**Stato fisico:** sospensione

**Colore:** marrone chiaro

**Odore:** leggero caratteristico

**Cambiamento di stato**

**Valore/Ambito Unità Metodo**

**Temperatura/punto di fusione:** non applicabile

**Punto di infiammabilità:** non infiammabile

**Autoaccensione:** prodotto non autoinfiammabile

**Tensione di vapore:** --

**Peso specifico apparente:** a 20° C. = 1170 g/L

**Densità a 20° C:** 1,17 g/cm<sup>3</sup>

**Solubilità in / Miscibilità con:** Acqua

**Valori di pH (5%):** a 20° C. = 5-7

**Tenore di solvente:** --

**Tenore di acqua:** 50-55%

**Contenuto solido:** 38,3 %

## 10- Stabilità e reattività

**10.1-Reattività:** il prodotto non è reattivo se immagazzinato e usato conformemente alle norme.

**10.2-Possibilità di reazioni pericolose:** dato non disponibile

**10.3-Materiali incompatibili:** basi forti

**5.4- Prodotti di decomposizione pericolosi:** si decompone a contatto con alcali

## 11- Informazioni tossicologiche

**Tossicità acuta :** nessun dato sulla miscela

componente	Tipo	Valore	Specie
Tiofanate-metil	Orale	>2000 mg/Kg	Ratto
	Cutaneo	>2000 mg/Kg	Ratto
	Inalazione	= 1,7 mg/l (4 ore)	Ratto
1-2 Etandiol	Orale	5840 mg/kg	Ratto
	Cutaneo	9530 mg/Kg	coniglio

Irritabilità primaria:

**Sulla pelle:** Non irritante

**Sugli occhi:** Non irritante

**Sensibilizzazione:** Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle

## 12- Informazioni ecologiche

**12.1-Ecotossicità :** nessun dato sulla miscela

Componenti	Specie	Tipo	Valore
Tiofanate-metil	Carpa	LC 50 (mg/L)	11 (48 h)
	Trota	LC 50(mg/l)	7,8 (48 h)
	Daphnia	EC 50 (mg/l)	5,4 (48 h)
	Algae	EC 50(mg/l)	>25,4 (72 h)
	anatra	LC 50 (mg/Kg)	>4000 mg/kg
	API	non tossico per le api	

**Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in compartimenti ecologici:

**Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

**Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni ambientali: Tossico per i pesci ed il plancton; tossico per gli organismi acquatici PBT e vPvB: questa miscela non contiene sostanze soggette.

## 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti:** rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

## 14- Informazioni sul trasporto

**14.1- Numero ONU:** 3082

**14.2- Nome di spedizione appropriato ONU:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S.(tiofanate-metil)

**14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID:** 9

**14.4- Gruppo d'imballaggio:** III

**14.5- Codice gallerie:** E

**14.6- Pericoli per l'ambiente:** SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

**14.7- Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

**14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:**

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III etichetta:9 Marcatura speciali: Simbolo (pesce albero) Nome di spedizione dell'ONU : 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE LIQUIDA, N.A.S. (tiofanate-metil)	Classe IMO- IMDG:9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: <b>F-A, S-F</b>	Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance

## 15- Informazioni sulla regolamentazione

**15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

**15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA):** dati non disponibili per il formulato

## 16- Altre informazioni

### Elenco delle frasi R:

R22 Nocivo in caso di ingestione

R20 nocivo per inalazione

R68 possibilità di effetti irreversibili

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H332 Nocivo se inalato

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti**

**Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.**

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento CE n. 790/2009  
Regolamento CE n. 453/2010  
Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.  
Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.  
Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.  
Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.  
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.  
International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).  
International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e fornitici dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza